



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

L'anno duemilasedici, addì **20 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0064182 del 15 settembre 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro (entra alle ore 16.08), prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 17.08), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Roberto Ligia, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone (entra alle ore 16.16), Maria Giacinta Bianchi, Matteo Catananti, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, la prof.ssa Irene Bozzoni, Direttore della Scuola di Studi Avanzati, i Prorettori: Antonello Folco Biagini, Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Mario Morcellini e Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: prof. Stefano Catucci, prof. Augusto D'Angelo, i Rappresentanti del personale Germani e Altezza.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

20 SET. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Progetti e Fund Raising
Massimo Bartoletti

LM

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Donatella Sabina Luccarini

ACCORDO QUADRO TRA SAPIENZA E SPACE ITALY

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Da parte del Prorettore alla Ricerca, Prof. Valente, è pervenuto un testo di accordo quadro da stipularsi con la Rete di Imprese SPACE ITALY con l'intento di cooperare per l'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di ricerca, formazione ed altro in linea con gli obiettivi delle Parti attesa la convergenza di interessi nel settore dell'ingegneria aerospaziale. Il citato accordo potrà, altresì, risultare utile ai fini dei prossimi bandi PON nazionali.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano le seguenti aree in cui possono essere inquadrare le linee di ricerca:

- Sviluppo di materiali e componenti strutturali avanzati basati su tecnologie innovative di produzione quali l'additive manufacturing applicate sia ai metalli che ai materiali compositi ai ceramici e ad altri materiali di interesse per i sistemi aerospaziali;
- Sviluppo di metodi e processi di progettazione avanzata di sistemi e componenti aerospaziali integrati nelle nuove tecnologie di produzione e idonei a rappresentare il comportamento a livello di prestazione complessiva di sistema o di sottosistema (concurrent engineering);
- Studio e sviluppo di soluzioni tecnologiche che prevedono l'impiego delle tecnologie di surface engineering per la funzionalizzazione superficiale di componenti soggetti a condizioni di esercizio in ambienti ostili ovvero finalizzate all'aumento della durabilità e dell'affidabilità degli stessi.

I suddetti temi potranno riguardare sia sistemi aerospaziali completi (dal segmento spaziale a quello di lancio e alle stazioni di terra) che sottosistemi o componenti meccanici ed elettronici di bordo (ad esempio strutture primarie, sistemi di controllo di assetto e navigazione, sistemi propulsivi, sistemi di generazione di potenza, controllo termico, telecomunicazioni) o di terra (ad esempio ricevitori).

Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative che dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

- attività da svolgere;
- obiettivi da realizzare;
- termini e condizioni di svolgimento;
- tempi di attuazione;
- risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti;



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

20 SET. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fundraising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Rinaldi

Lu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabina Quacchi

- definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione ovvero, nel caso di partecipazione a bandi o altre forme di finanziamento pubblico, la definizione delle regole della ripartizione del finanziamento tra le Parti;
- regime dei risultati scientifici e termini per l'utilizzo industriale degli stessi, disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate.

Le Parti convengono di costituire un Comitato di Indirizzo Strategico che avrà il compito di individuare le linee di attuazione della collaborazione. In termini specifici il Comitato dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- definizione dei temi programmatici/progettuali su cui concentrare la collaborazione;
- supervisione e coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo;
- proposta delle convenzioni operative di cui all'art. 5 dell'accordo da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti;
- proporre iniziative comuni per la pubblicizzazione dei risultati dei programmi congiunti.

Il Comitato è composto dal Rettore di Sapienza o suo delegato e dal Presidente di SPACE ITALY o suo delegato nonché da ulteriori due membri di cui uno designato dal Rettore di Sapienza e uno dal Presidente di SPACE ITALY.

E' previsto che l'accordo, che non comporta oneri finanziari per le Parti, avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le Parti stesse.

Il Presidente invita questo Consesso ad esprimere il proprio parere in merito.

Allegato parte integrante: testo accordo quadro



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

20 SET. 2016

DELIBERAZIONE N. 245/16

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA

la relazione predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico;

ESAMINATO

l'Accordo Quadro di cui in narrativa;

CONSIDERATA

la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

CONSIDERATA

la mancanza di oneri diretti derivanti dall'atto in parola;

Presenti e votanti 27: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Biagioni, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Piras Giuseppe, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggioro, Caglioti, Betti, Cerreto, De Toma, Morano, Biffoni, Santoro Passarelli, Rota, Maioli, Ligia, D'Addio, Folchi, Catananti e Cofone

DELIBERA

di approvare, per la parte di competenza, la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra l'Università "La Sapienza" e la Rete di Imprese SPACE ITALY.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

10.2

ACCORDO QUADRO

tra

la Rete di Imprese SPACE ITALY con sede in Roma Via Castro Pretorio 116, in persona del Presidente Ing. Massimo MAZZOLA, nato a Napoli il 13 luglio 1950

e

l'Università degli Studi di Roma la Sapienza (d'ora innanzi denominata "Sapienza") con sede in Roma, P.le Aldo Moro 5, C.F. n. 80209930587 PI n. 02133771002, rappresentata dal Rettore Prof. Eugenio GAUDIO nato a Cosenza il 15 settembre 1956

Premesso che

- a) Sapienza è istituzionalmente chiamata a contribuire al progresso del Paese mediante lo sviluppo della ricerca e la promozione del suo trasferimento tecnologico;
- b) Sapienza intende valorizzare il proprio patrimonio scientifico e tecnologico, favorendo il contatto tra le proprie strutture di ricerca con qualificati Atenei e Centri di ricerca internazionali e con il mondo produttivo;
- c) per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali Sapienza può stipulare convenzioni e contratti di collaborazione anche con soggetti privati;
- d) SPACE ITALY è un soggetto industriale recentemente costituito nella forma di Rete di Grandi Imprese private italiane per operare nel settore spaziale. Riunisce quattro grandi società manifatturiere italiane private, EUROTTECH (sistemi elettronici), IDS (Ingegneria Dei Sistemi), MAGNAGHI AERONAUTICA (sistemi meccanici ed idraulici) e SITAEL (sistemi spaziali), ciascuna "leader" nel proprio settore di attività;
- e) le imprese di SPACE ITALY realizzano gran parte del proprio fatturato sul mercato internazionale, a conferma della loro eccellenza e competitività;
- f) gli obiettivi di SPACE ITALY consistono nella promozione dello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi completi e sottosistemi spaziali per lanciatori e satelliti di piccole dimensioni e del relativo segmento di terra.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

le Parti prendono atto di condividere interessi convergenti nel settore dell'ingegneria aerospaziale che potranno essere perseguiti più efficacemente stabilendo collaborazioni reciproche nelle forme che l'evoluzione delle circostanze renderà più opportune, e pertanto convengono e stipulano quanto segue:

ART.1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

ART. 2 : FINALITA'

Sapienza e SPACE ITALY, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di ricerca, formazione ed altro in linea con gli obiettivi delle Parti.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, possibili linee di ricerca possono ricadere nelle seguenti aree:

- Sviluppo di materiali e componenti strutturali avanzati basati su tecnologie innovative di produzione quali l'additive manufacturing applicate sia ai metalli che ai materiali compositi ai ceramici e ad altri materiali di interesse per i sistemi aerospaziali;
- Sviluppo di metodi e processi di progettazione avanzata di sistemi e componenti aerospaziali integrati nelle nuove tecnologie di produzione e idonei a rappresentare il comportamento a livello di prestazione complessiva di sistema o di sottosistema (concurrent engineering);
- Studio e sviluppo di soluzioni tecnologiche che prevedono l'impiego delle tecnologie di surface engineering per la funzionalizzazione superficiale di componenti soggetti a condizioni di esercizio in ambienti ostili ovvero finalizzate all'aumento della durabilità e dell'affidabilità degli stessi.

I temi suddetti potranno riguardare sia sistemi aerospaziali completi (dal segmento spaziale a quello di lancio e alle stazioni di terra) che sottosistemi o componenti meccanici ed elettronici di bordo (ad esempio strutture primarie, sistemi di controllo di assetto e navigazione, sistemi propulsivi, sistemi di generazione di potenza, controllo termico, telecomunicazioni) o di terra (ad esempio ricevitori).

Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative adottate sulla base dell'art. 5 del presente Accordo ed ai sensi degli ordinamenti interni delle Parti.

ART. 3: TIPOLOGIA DELLE AZIONI PROGRAMMATICHE

I programmi di ricerca congiunti e le iniziative poste in essere dalle Parti saranno finalizzati principalmente:

- alla promozione, coordinamento e svolgimento di progetti di ricerca su base nazionale e internazionale;
- alla utilizzazione industriale dei risultati e divulgazione di conoscenze tecnico-scientifiche;
- alla promozione della realizzazione di infrastrutture di ricerca.

Per la realizzazione delle predette iniziative, le Parti possono mettere a disposizione risorse umane e strumentali e finanziarie secondo le modalità previste dalle convenzioni operative previste dall'art. 5.

ART. 4: COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO

Sapienza e SPACE ITALY concordano di costituire un Comitato di Indirizzo Strategico che avrà il compito di individuare le linee di attuazione della collaborazione. In termini specifici il Comitato di indirizzo dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- definizione dei temi programmatici/progettuali su cui concentrare la collaborazione;
- supervisione e coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo;
- proposta delle convenzioni operative di cui al successivo art. 5 da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti;
- proporre iniziative comuni per la pubblicizzazione dei risultati dei programmi congiunti.

Il Comitato è composto dal Rettore di Sapienza o suo delegato e dal Presidente di SPACE ITALY o suo delegato, nonché da ulteriori due membri di cui uno designato dal Rettore di Sapienza e uno dal Presidente di SPACE ITALY. Il Comitato avrà facoltà di avvalersi di esperti in funzione delle necessità operative di ciascuna specifica iniziativa.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito ed eventuali spese di missione dei componenti del Comitato medesimo saranno a carico dell'Ente di appartenenza.

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato predispone una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo che viene inviata a ciascuna delle due Parti.

ART. 5: CONVENZIONI OPERATIVE

Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni operative bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane e strumentali appositamente dedicate.

Le Convenzioni Operative dovranno contenere le descrizioni specifiche di:

- attività da svolgere;
- obiettivi da realizzare;
- termini e condizioni di svolgimento;
- tempi di attuazione;
- risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti;
- definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione ovvero, nel caso di partecipazione a bandi o altre forme di finanziamento pubblico, la definizione delle regole della ripartizione del finanziamento tra le Parti;
- regime dei risultati scientifici e termini per l'utilizzo industriale degli stessi, disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate.

Le attività disciplinate dalle Convenzioni Operative avranno inizio secondo la tempistica concordata tra le Parti, che valuteranno le priorità in relazione ai rispettivi programmi di ricerca.

Alla Convenzione Operativa, con l'accordo delle due Parti firmatarie del presente Accordo Quadro, possono aderire altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse all'attuazione del progetto di cui alla Convenzione Operativa stessa.

La convenzione Operativa stabilisce le modalità di rendicontazione degli obiettivi conseguiti e delle risorse finanziarie impiegate qualora altri soggetti abbiano contribuito con risorse proprie all'attuazione del programma di cui alla Convenzione stessa.

ART. 6: RISORSE

Il presente Accordo Quadro non comporta oneri finanziari di una Parte nei confronti dell'altra.

Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie e/o con il ricorso a finanziamenti esterni, i costi di realizzazione delle attività di ricerca congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative di cui all'art. 5.

Le ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dal MIUR, dal MISE, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri, Regioni ed altri soggetti, Enti o Agenzie anche internazionali, interessati.

ART. 7: DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

Le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D. Lgs. 10.02.2005 n. 30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e delle eventuali imprese che partecipano alle attività comuni e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del progetto secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti di Sapienza. A meno che non sia diversamente stabilito da accordi specifici sottoscritti successivamente, le Parti concordano in particolare che:

- ciascuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato individualmente prima della firma del presente Accordo ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse presenti nell'Accordo;
- i risultati e i progetti elaborati congiuntamente e cofinanziati dalle Parti sono di proprietà congiunta delle Parti stesse secondo il contributo realizzato in termini intellettuali ed economici.

L'eventuale utilizzo industriale sarà riservato ai partecipanti al Programma di cui trattasi ed a quei soggetti che lo richiedessero, previa approvazione da parte del Comitato di cui all'art. 4, dietro specifica pattuizione scritta.

I diritti di proprietà intellettuale su ogni risultato, documento, progetto e/o materiale elaborato, realizzato o ottenuto autonomamente da ciascuna Parte rimarranno di titolarità esclusiva della Parte che lo ha realizzato e/o ottenuto.

ART. 8: OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Ciascuna delle Parti si impegna (per sé ed il proprio personale) a considerare strettamente confidenziale e riservata qualsiasi informazione di carattere tecnico, sui clienti, contabile, relativa a prodotto, a *business plan* e ad operazioni di *business* e ad attività amministrative, finanziarie o di marketing di pertinenza dell'altra Parte (di seguito "informazioni") di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione del presente Accordo. Tale obbligo permane per cinque anni dopo il termine della collaborazione.

Inoltre, ciascuna Parte si impegna nei confronti dell'altra a:

- utilizzare le informazioni unicamente per i fini della collaborazione;
- mantenere le informazioni riservate e sotto il proprio controllo proteggendole con appropriate misure di sicurezza, restando inteso, pur tuttavia, che potrà rivelare in tutto o in parte le informazioni ai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e a collaboratori e/o consulenti secondo quanto strettamente necessario in relazione alle sole finalità della collaborazione e farà in modo che tali soggetti trattino tali informazioni in maniera riservata. Qualora fosse richiesto, nel corso di procedimenti giurisdizionali o amministrativi, di rivelare in tutto o in parte le informazioni, la parte interessata comunicherà tempestivamente e per iscritto alla controparte detta richiesta, nei limiti di quanto legalmente possibile, al fine di consentire di svolgere ogni azione a sua tutela.

A parziale ed espressa deroga di quanto previsto nei precedenti paragrafi del presente articolo, le Parti si danno reciproca autorizzazione a rendere pubblica l'informazione relativa all'esistenza del presente Accordo e dei suoi scopi, mantenendone peraltro riservati i contenuti di dettaglio, i termini e le condizioni.

ART.9: PUBBLICITA' DEI RISULTATI

I risultati conseguiti nell'ambito del presente Accordo saranno pubblicati e/o diffusi con modalità da concordarsi fra le Parti e in ogni caso in modo tale da non pregiudicare il deposito di domande di brevetto inerenti ai risultati ottenuti. Resta in ogni caso salvo il diritto morale degli autori di essere citati come tali.

ART 10: DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E RECESSO

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed ha una durata di 5 (cinque) anni, rinnovabili previo accordo scritto tra le Parti. Resta inteso che anche prima della scadenza stabilita, ciascuna Parte avrà facoltà di recedere in qualsiasi momento inviando lettera raccomandata A.R. o PEC all'altra Parte, con un avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 6 (sei) mesi, fermo restando l'obbligo di adempimento degli impegni già assunti in specifici atti e accordi di esecuzione dell'Accordo medesimo.

ART.11: CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo Quadro, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, competente per eventuali controversie, è il Foro di Roma.

ART. 12: REGISTRAZIONE

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'Accordo avrà piena efficacia a decorrere della data della sua sottoscrizione anche a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del DPCM 22 febbraio 2013 pubblicato sulla g.U. n. 117 22 maggio 2013.

ART. 13: DICHIARAZIONI DELLE PARTI

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola del presente Accordo è stata oggetto di trattativa e quindi non trovano applicazione gli artt. 1341 e 1342 c.c.

Data

Per Sapienza Università di Roma
Il Magnifico Rettore
Prof. Eugenio Gaudio

Per SPACE ITALY
Il Presidente
Ing. Massimo Mazzola